

Quanto successo venerdì sera in Consiglio comunale è un'ennesima conferma dell'opinione che più volte ho espresso su quei banchi e alla stampa: questa maggioranza è un'armata brancaleone! Mentre An e UDC svolgono il solito ruolo di comparse, non contando nulla, Forza Italia e Lega Nord continuano a litigare fra loro, in pubblico! Bastano poche parole di un consigliere forzista - nella fattispecie Riva, che non è ultimo fra gli ultimi, essendo presidente del Club Forza Italia di Lissone - per sollevare le ire di Meroni e compagnia bella (?!).

Prima di tutto una piccola considerazione preliminare: andarsene dal consiglio comunale senza spiegare i motivi del gesto è quantomeno segno di maleducazione nei confronti di chi in aula è rimasto, a partire dalle minoranze.

E poi alcune considerazioni politiche più ampie.

- questa maggioranza sta assieme, fin dall'inizio, con lo scotch: basta un piccolo incidente perché si sollevi un putiferio fra loro;

- e questo "incidente" è un ulteriore prova della scarsissima sopportazione con cui stanno assieme Forza Italia e Lega Nord: non perdono occasione per farsi reciproci dispetti; ma perché stanno ancora assieme, con l'unico risultato di mandare alla deriva l'amministrazione comunale?

- una coalizione basata solo sul dare e avere ( ad esempio, a me il contratto di quartiere, a te i piani integrati) è solo fonte di paralisi amministrativa: lo dimostra il fatto che questi ultimi consigli comunali sono imperniati quasi esclusivamente su temi proposti da noi;

- l'attacco del consigliere Riva alla politica dei lavori pubblici - completamente sbagliata, secondo lui - se non all'attuale, alla precedente amministrazione comunale è un attacco prima di tutto al sindaco, che è sempre lui, Ambrogio Fossati;

- al sindaco non rimane altro che chiedere pubblicamente una verifica nella maggioranza; è la seconda volta in meno di due anni: un record tristissimo;

- sempre il sindaco, che dovrebbe essere la guida sicura e autorevole della coalizione, ancora una volta aspetta che gli dicano cosa deve fare: altri comandano, non lui.

E intanto Lissone annega nel cemento, nel traffico, nell'inquinamento, nella mancanza di servizi pubblici, eccetera eccetera.

Ripeto ancora una volta: si merita la nostra povera città tutto questo?

E meglio, molto meglio che l'orsignori se ne vadano a casa e si ricominci tutto da capo.

Renzo Perego